

Testimonianze

"Tutti fummo radunati nella piazza e obbligati ad assistere alla strage. Anche una bimba di appena sei anni, che si chiamava Piera, e in quei giorni era malata, aveva la tonsillite, fu obbligata a uscire. Quando sono entrati i tedeschi nella casa e hanno fatto andare tutti fuori si è spaventata. E non è più guarita, è morta di spavento. Perciò io, che ormai sono vecchia, vi dico: state attenti a coloro che vi incitano alla violenza, non credeteci. Le cose vanno discusse." **Maria Stasioli**

"Dopo la fucilazione, i tedeschi si sono sfogati a distruggere e incendiare le case e i fienili. Mio padre, allora, ci ha fatto salire, tutta la famiglia, sul carretto - perché il suo mestiere era di effettuare trasporti con carro e cavalli, dato che non c'erano camion dappertutto come adesso - con le cose più importanti di casa, e siamo andati a trascorrere la notte a Conturbia dai parenti." **Maria Cerutti**

"Paracchini Olimpio si è sostituito al fratello, che aveva figli, perché pensava che dopo qualche giorno li avrebbero rilasciati e pensava fosse meglio star fuori di casa lui qualche tempo, piuttosto che il fratello sposato che doveva provvedere alla famiglia. Poi ci fu l'episodio dell'ostetrica Gavinelli, un'altra vittima della barbarie nazifascista. Chiamata a Divignano dopo il coprifuoco, quando non si poteva uscire, ha voluto lo stesso andare a compiere il proprio dovere di assistenza e così è andata incontro alla morte." **Candida Balzarini**.

Comune di BORGO TICINO (NO) - Sito Ufficiale

Via Vittorio Emanuele II, 58 - 28040 BORGO TICINO (NO) - Italy

Tel. (+39)0321.90271 - Fax (+39)0321.908275

E-Mail: elisa.sgobbi@comuneborgoticino.it

Web: <http://www.comuneborgoticino.it>